

Diocesi di Pinerolo

BEATO AMEDEO IX DI SAVOIA

28 novembre - memoria facoltativa



Nacque a Thonon il 1° febbraio 1435 da Anna di Lusignano e da Ludovico, duca di Savoia. Nel 1464, alla morte del padre, assunse il governo del ducato di Savoia. Fu saggio amministratore del suo Stato, benvenuto dai sudditi per la sua liberalità. Soggiornò lungamente a Pinerolo nel Palazzo degli Acaja e si lasciò guidare spiritualmente da Bonivardo, abate dell'Abbazia di Santa Maria (Abbadia Alpina) che, divenuto vescovo di Vercelli, lo confortò negli ultimi mesi della sua vita. A causa della malferma salute cedette la reggenza del ducato alla moglie Jolanda di Valois, sorella del re di Francia Carlo VII. Abolì molto del fasto della corte e ridusse le spese militari devolvendo questo denaro al soccorso dei poveri e dei bisognosi. Nel suo motto era scritto diligite pauperes. Morì il 30 marzo 1472 a Vercelli dove fu inumato nella basilica di Sant'Eusebio. Ben presto la pietà popolare lo proclamò santo. Il senato di Pinerolo lo prescelse come patrono della Valle Chisone. Nel 1677 Innocenzo XI ne confermò il culto. Essendo cugino della beata Margherita, per questo motivo si è scelta la vicinanza delle due memorie liturgiche.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 20. 2-3

Il giusto gioisce della tua potenza, Signore,
ed esulta per la tua salvezza;
tu hai soddisfatto il desiderio del tuo cuore.

COLLETTA

O Dio, che al beato Amedeo hai dato il coraggio
di anteporre il regno dei cieli
al fascino del potere terreno,
per la sua intercessione concedi anche a noi
di vincere ogni forma di egoismo
per aderire a te con tutto il cuore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le offerte che portiamo al tuo altare
nel devoto ricordo del beato Amedeo,
e concedi al tuo popolo i doni dell'unità e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 16, 24

«Chi vuoi venire dietro di me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro, il sacramento che abbiamo ricevuto
nel ricordo del beato Amedeo,
ci rinnovi nella mente e nel cuore,
perché possiamo comunicare alla tua vita immortale.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.